



Comune di Romagnano Sesia

PROVINCIA DI NO

DETERMINAZIONE AFFARI GENERALI N. 29 DEL 12/10/2023

OGGETTO:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.3 "APP IO", AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A), DEL D.L. 76/2020 CUP: E71F22004650006

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n.13 del 23 dicembre 2022 di nomina del Responsabile del Servizio Affari Generali;

RICHIAMATA la propria competenza ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 179, 183, e 191 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

RITENUTO con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC», di non dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di assolvimento al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di fornitura di beni o prestazioni di servizio di modesto importo da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

VISTO l'art. 224, comma 2 e art. 225 comma 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici» confermativi delle norme applicabili alle procedure di affidamento riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, avviate anche dopo il 30 giugno 2023»

DATO ATTO della pubblicazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale – dell'Avviso Pubblico «Misura 1.4.3 App IO' COMUNI (settembre 2022) – missione 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – investimento 1.4 «SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE»;

DATO ATTO che al Comune di Romagnano Sesia sono stati assegnati Euro 729,00 per la predetta misura 1.;

PRECISATO CHE il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 ma che la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

CONSIDERATO CHE è possibile procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D.L.76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120 e modificato dall'art.52 del D.L.77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.129 del 31 maggio 2021 e convertito in Legge n.108/2021, anche per far fronte alla rapida obsolescenza delle soluzioni informatiche;

VISTO l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

VISTO CHE è possibile derogare al principio di rotazione dei fornitori in considerazione della particolare struttura del mercato e tenuto, altresì, conto che l'operatore economico, scelto in quanto fornitore delle procedure software in uso agli uffici interessati dalla piattaforma notifiche digitali, ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando alla lettera il capitolato speciale d'appalto, offrendo un prezzo adeguato di mercato;

CONSIDERATA la "dichiarazione regolare esecuzione implementazione dei servizi App io" di "SISCOM SPA" con sede in Via Adua n.4 –12040 Cervere (CN) - P.IVA 01778000040 con cui l'operatore economico dichiara che i nuovi servizi da attivare indicati nella domanda di partecipazione al bando verranno attivati con il supporto di Siscom senza costi;

PRESO ATTO CHE attraverso la presentazione dell'offerta, l'operatore economico dichiara di accettare, senza riserva, le seguenti clausole da ritenersi essenziali:

1. L'operatore economico garantisce:

- il possesso dei requisiti indicati all'art. 1, co. 2, lett. a), D.L. n. 76/2020;
- che risponde al vero quanto indicato nella documentazione e nelle relazioni tecniche consegnate alla Stazione Appaltante ed allegate al presente documento;
- di essere edotto:

- dell'obbligo da parte della Stazione Appaltante di garantire l'acquisizione e la registrazione sul sistema ReGIS di tutti i dati e le informazioni relative all'aggiudicazione (es dati contratto, Soggetto realizzatore, subappaltatore, etc);
- della previsione di una esplicita esclusione delle attività non conformi alla normativa ambientale dell'UE;
- dell'applicazione di penali e/o azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione oper il mancato rilascio degli output previsti nel contratto di appalto.
- dei meccanismi sanzionatori per il mancato rispetto delle soluzioni tecniche premianti che favoriscono la parità di genere e generazionale e l'inclusione lavorativa dei disabili;
- delle conseguenze previste per il caso di inosservanza dei termini di cui all' art. 1, co.1, D.L. n. 76/2020 e s.m.i;
- che, al momento della presentazione del SAL da parte del soggetto realizzatore, laStazione Appaltante eseguirà delle verifiche in ordine:
 - al rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento degli altri obblighi assunti nel contratto di appalto e nei piani di lavoro/cronoprogrammi, ecc;
 - al rilascio di documentazione attestante il rispetto delle condizionalità specifiche, dei principi trasversali PNRR e di tutti i requisiti previsti dalla Misura - Componente - Investimento a cui è associato il progetto compreso il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali;
 - ai controlli di regolarità amministrativo-contabili previsti dalla normativa vigente;
 - ai controlli interni di gestione ordinari.

2. L'operatore economico si obbliga, senza riserve:

- ad osservare le regole nazionali ed europee in materia di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); i termini indicati all'art. 1, co. 1, D.L. n. 76/2020 e s.m.i; le disposizioni normative nazionali ed europee in materia di protezione dei dati personali, secondo le istruzioni ricevute dalla Stazione Appaltante quale titolare del trattamento;
- a rispettare le disposizioni contenute nel patto d'integrità sottoscritto con la Stazione Appaltante;
- ad ottemperare, per quanto di competenza, alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite AVVISI PUBBLICI A LUMP SUM (ed. Ottobre 2023) e s.m.i.;
- a sottoscrivere le clausole e i patti relativi al cd divieto di pantouflage o revolving doors;
- a consegnare, eventualmente attraverso appositi format:
 - i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo anche in caso di presenzadi subappalto;
 - le auto-dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti (e dei titolari effettivi);
- a porre in essere quanto necessario all'adempimento dell'obbligo di coerenza tra il progetto realizzato, l'investimento proposto dal soggetto attuatore e le previsioni in materia di PNRR;
- a rispettare la tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale della Misura – Componente - Investimento e, in ogni caso, con l'arco temporale del PNRR;
- ad indicare nella documentazione prodotta il contributo del Progetto e il Target della Misura - Componente – Investimento;
- a contribuire con diligenza al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Misura;

- a favorire e non ostacolare i sistemi di rendicontazione normativa e contabile correlate alla normativa in materia di PNRR, in particolare con riferimento alle attività di comunicazione del monitoraggio *in itinere* del corretto avanzamento delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, in tempo utile per l'alimentazione del sistema ReGIS;
- a collaborare ed adempiere alla necessaria formazione, conservazione e messa a disposizione di atti e documenti per consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema ReGIS;
- a garantire l'esatta applicazione delle disposizioni contenute nel Codice Amministrazione Digitale, nonché delle indicazioni di Agid e, in generale, delle regole fissate in tema di documento informatico;
- ad utilizzare esclusivamente mezzi di comunicazione elettronici per le comunicazioni e gli scambi di informazioni con la Stazione Appaltante, che dovranno essere sempre tracciabili;
- a rilasciare i "prodotti/output" di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al Progetto;
- ad adempiere agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., e in materia di fatturazione elettronica.
- ad assicurare l'esatta osservanza delle previsioni in materia di Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, anche con riferimento alle previsioni normative aventi carattere imperativo, oggetto di monitoraggio da parte di ANAC;
- a garantire che una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia destinato all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile;
- a rispondere tempestivamente alle richieste dell'asseveratore, pena la decadenza del finanziamento;
- a consentire l'indicazione e l'inserimento sulla piattaforma PA digitale 2026, da parte della Stazione Appaltante, dello stato di avanzamento del Progetto;
- a rilasciare apposita dichiarazione sulla conformità del Progetto realizzato alle pianificazioni effettuate e agli obiettivi definiti;
- ad assicurarsi che le attività di progettazione, sviluppo e manutenzione dei servizi digitali garantiscano la trasparenza, la sicurezza e l'accessibilità delle informazioni, e rispondano al rispetto:
 - della normativa sulla formazione, gestione e conservazione del documento informatico;
 - almeno del livello base di sicurezza stabilito dalle «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni», laddove compatibile;
 - della protezione dei dati personali, fin dalla progettazione e per impostazione predefinita, e delle misure tecniche e organizzative atte a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
 - del riuso delle soluzioni, di standard aperti e della neutralità tecnologica.

ACCERTATI il possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali di cui agli artt. 83 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016 da parte della ditta aggiudicataria e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e 81;

RITENUTO di procedere in favore del suddetto operatore senza costi a carico dell'Amministrazione";

CONSIDERATO CHE è stata verificata la regolarità contributiva della ditta tramite piattaforma dedicata (DURC online);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», non ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario poiché non c'è spesa imputabile a fronte della comunicazione dell'operatore economico, "come da dichiarazione regolare esecuzione implementazione dei servizi App io;

DATO ATTO che il CUP assegnato al progetto è E71F22004650006;

RITENUTO di disporre che, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del decreto legislativo n. 36 del 2023, come previsto dall'articolo 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/20 e, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti dell'aggiudicatario, si procederà alla risoluzione dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta / oppure l'aggiudicazione è efficace in quanto sono già stati verificati i prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 50, comma 6 del D.Lgs. 36/2023;

EVIDENZIATO che, in capo al Responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale, non sussiste conflitto d'interessi, neppure potenziali;

VISTO il vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione recepito nel PIAO 2023/2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 5 maggio 2023;

DETERMINA

- 1) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto "Servizi e Cittadinanza Digitale", all'operatore economico S I S C O M S P A con sede in Via Adua n.4 – 12040 Cervere (CN) - P.IVA01778000040 senza imputazione nella contabilità dell'Ente poiché il servizio fornito è gratuito per l'Ente;
- 2) Al presente affidamento non è stato attribuito il codice CIG poiché non c'è spesa imputabile a fronte della comunicazione dell'operatore economico;
- 3) Al presente affidamento è stato attribuito il codice CUP: E71C23000290006;

Romagnano Sesia, lì **12/10/2023**

Il Responsabile del Procedimento
Michela Curci

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI
Firmato digitalmente
GABRIELLA MORA**